



MENU

- Home
- Diocesi »
- Vescovo »
- L'agenda del Vescovo
- Cattedrale »
- Curia »
- Istituzioni »
- Uffici pastorali »
- Clero »
- Parrocchie »
- Altre chiese »
- Confraternite »
- Documenti
- Calendario diocesano »
- Calendario liturgico »
- La Liturgia del giorno
- La Voce
- Contatti

CERCA



Home



Quale teologia per quale chiesa?

30/05/2018

Autore: Sanna - Toniolo

Editore : EDB

Dal 26 al 28 gennaio 2017 si tenne a Roma un convegno nazionale, organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI), destinato ai direttori degli Istituti Superiori di Scienze Religiose e ai presidi delle facoltà teologiche. Gli atti di quell'importante incontro sono ora disponibili in "Quale teologia per quale chiesa?" (EDB, pp 281, euro 24), di cui raccogliamo alcune idee fra i molti e qualificati contributi.

La rilevanza ecclesiale della teologia è oggetto del libro. Il vescovo Nunzio Galantino, Segretario generale della CEI, auspica il passaggio "da una teologia dei documenti a una riflessione sull'esperienza credente vissuta dal popolo di Dio nelle chiese del nostro amato paese".

L'arcivescovo Ignazio Sanna, presidente del comitato per gli studi teologici, auspica che lettorato e accollato siano aperti anche alle donne.

L'arcivescovo Erio Castellucci, recentemente eletto Presidente della Commissione della CEI per la dottrina della fede e la catechesi, spiega che teologia e pastorale non sono due binari paralleli ma due ingredienti della stessa torta. Così dovrebbe «diventare normale che i responsabili e i principali collaboratori dei diversi ambiti pastorali siano laici con un curriculum di studi ecclesiastici alle spalle».

F. C.

« Torna